

Specialisti nella Logistica del Grocery

✉ ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER | REGISTRATI - ACCEDI

FACEBOOK TWITTER



MENU ULTIME NOTIZIE CRONACA POLITICA CINEMA E TV SPORT INTERVISTATI AUTORI

Home / **IMPRESA**

SHARE

FORUM SINO-ITALIANO MACCHINA UTENSILE/ A Pechino al via oggi la seconda edizione

29.11.2019 - La Redazione

È in corso oggi a Pechino la seconda edizione del Forum Bilaterale Sino Italiano sulla Macchina Utensile. Le parole di Massimo Carboniero, Presidente [UCIMU](#)



Massimo Carboniero, presidente [UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE](#)

È in corso oggi a Pechino la **seconda edizione del Forum Bilaterale Sino Italiano sulla Macchina Utensile**. A distanza di due anni esatti dalla prima edizione, si rinnova dunque l'appuntamento pensato per favorire e stimolare il dialogo tra i sistemi industriali dei due paesi. Titolo di questa edizione, che è ospitata nella prestigiosa sede dell'Ambasciata di Italia a Pechino, è **"Italy meets China: High Manufacturing"**, a ricordare la stretta connessione dei contenuti trattati dal Forum con il piano di sviluppo industriale definito dall'Amministrazione Cinese.



ULTIME NOTIZIE DI IMPRESA

ARTIGIANO IN FIERA 2019/ Le novità: iscrizione per il pass gratuito e App, come fare?

29.11.2019 alle 02:30

OLTRE LA MANOVRA/ La bomba verde che il governo non vede pronta a esplodere

25.11.2019 alle 03:09

OLTRE IL CASO ILVA/ Le mosse del Governo che non aiutano le imprese

24.11.2019 alle 02:30

IL CASO/ Il mix che rende uniche le PMI italiane

21.11.2019 alle 02:23

Promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico, il Forum Bilaterale Sino-Italiano sulla Macchina Utensile è organizzato da ICE-Agenzia e UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, l'associazione dei costruttori italiani di **macchine utensili**, robot e automazione, in collaborazione con il Ministero Affari Esteri e con l'Ambasciata d'Italia a Pechino, e grazie alla partnership con CMTBA, China Machine Tools & Tools Builders' Association e sotto gli auspici della CMIF – China Machinery Industry Federation.

L'incontro – cui si sono accreditati più di 100 ospiti tra qualificati operatori del settore e rappresentanti del mondo delle istituzioni e del mondo dei media – sarà aperto da personalità di spicco dei due paesi e presieduto da Massimo Carboniero, presidente **UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE**.



Dopo gli interventi introduttivi, utili a inquadrare il contesto, si svolgerà la tavola rotonda che vedrà la partecipazione di undici aziende italiane, associate a **UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE**, chiamate a rappresentare i punti di forza del Made in Italy di settore, attraverso l'illustrazione di best practises e speciali applicazioni nei settori automotive, aeronautico, energia, ferroviario, elettrodomestici, meccanica: BLM, CARLO SALVI, MANDELLI SISTEMI, OMERA, PAMA, PAPPAS, PIETRO CARNAGHI, PROMAU, RETTIFICATRICI GHIRINGHELLI, **RIELLO SISTEMI**, SAPORITI.

Palcoscenico di altissimo livello che coniuga aspetti politico-istituzionali ed economici con le aspettative di business delle imprese coinvolte, il Forum è un importante momento di confronto tra operatori del settore dei due sistemi industriali – quello italiano e quello cinese – interessati a collaborare alla proposta di un'offerta complementare, capace di rispondere alle esigenze di alta qualità e eco-sostenibilità espresse dal mercato cinese.

Massimo Carboniero, presidente **UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE**, rileva “la manifattura sta andando nella direzione della mass-customization. I costruttori italiani sono imbattibili nell'offrire prodotti e soluzioni sartoriali, tutti perfettamente integrati e dotati di tecnologie digitali secondo l'approccio 4.0 che caratterizza la nostra produzione. Le imprese cinesi lavorano sulla produzione di alta fascia standardizzata, preferendola alla personalizzazione spinta dei prodotti, poichè troppo costosa per strutture di grandi dimensioni. Il punto di contatto tra Made in Italy di settore e Made in China è proprio qui. Noi costruttori italiani desideriamo porci come partner in grado di completare e valorizzare l'offerta locale di **macchine utensili** e entrando così nella rete di business già aperta dai costruttori cinesi”.

“In questo biennio – afferma il presidente **Massimo Carboniero** – sono state numerosissime e variegata le iniziative messe in campo da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, in autonomia o con il supporto di ICE-Agenzia, volte a favorire le opportunità di business con partner cinesi, tutte costruite sulla base delle linee condivise in occasione del Primo Forum.”

“Dalle visite e dalle partecipazioni delle collettive italiane alle principali

INDUSTRIA / Carlo Salvi: leadership italiana nello stampaggio "fasteners" auto & aero

20.11.2019 alle 11:01

VEDI TUTTE



Cos'è il ritmo circadiano e perché è importante per il nostro riposo?
Uwell.it



ULTIME NOTIZIE

Unai Emery esonerato dall'Arsenal/ Allegri e Ancelotti fra i papabili per il futuro

29.11.2019 alle 13:02

DIRETTA ROMA SASSUOLO PRIMAVERA/
Video streaming: sono solo 6 i precedenti del match

29.11.2019 alle 13:07

Beautiful/ Anticipazioni oggi, 29 novembre:
nonno Ridge alla corte di Kelly!

29.11.2019 alle 13:06

Amici 19/ Anticipazioni puntata 29 novembre:
Timor in sala con Talisa e i ballerini..

29.11.2019 alle 12:53

DIRETTA FORMULA 1/ Prove libere live:
Sebastian Vettel papà per la terza volta

29.11.2019 alle 13:02

VEDI TUTTE

manifestazioni espositive che si tengono in Cina, tra cui CCMT e CIMT, all'invito di qualificati utilizzatori cinesi alle manifestazioni espositive organizzate in Italia, quali BI-MU e LAMIERA; dagli studi e analisi di mercato su domanda locale e rete di distribuzione, agli incontri di approfondimento con esperti sulle opportunità legate ai piani di sviluppo economico-industriale definiti dal Governo Cinese”.

Particolare rilevanza tra queste ha lo Study Tour che, realizzato nei giorni scorsi con il supporto di ICE-Agenzia, ha fatto tappa nelle città di Chongqing, Chengdu e Tianjin, coinvolgendo una qualificata delegazione di aziende italiane tutte presenti anche al Forum. Attraverso visite a utilizzatori finali e incontri con autorità locali, lo Study Tour ha rappresentato un'ottima occasione per promuovere l'offerta tecnologica italiana, approfondire le potenzialità del mercato cinese nelle tre aree di forte sviluppo industriale e conoscerne più in dettaglio agevolazioni e incentivi disponibili per quanti siano interessati ad avviare insediamenti produttivi e attività di ricerca in loco.

Con un valore della produzione che, nel 2018, ha sfiorato i **7 miliardi di euro, l'industria italiana di settore recita un ruolo di primo piano dello scenario internazionale ove occupa la quarta posizione tra i costruttori e la terza tra gli esportatori.**

Da sempre votati alle vendite all'estero, i costruttori italiani destinano circa il 55% della produzione oltreconfine. Nel 2018, le esportazioni di Made by Italians in Cina si sono attestate a 340 milioni di euro, pari al 10% del totale esportato. In virtù di questi risultati, la Cina è il terzo mercato di sbocco dell'offerta italiana di settore, dopo USA e Germania e, d'altra parte, l'Italia risulta il quinto fornitore di **macchine utensili** del Gigante asiatico, dimostrando nell'ultimo periodo di aver meglio “tenuto” rispetto ad altri paesi fornitori che hanno visto calare in modo considerevole le loro consegne nel mercato più grande del mondo.

Massimo Carboniero afferma: “La Cina rappresenta un'area dalle enormi potenzialità per i costruttori italiani di **macchine utensili** che considerano il paese non un semplice mercato di destinazione della propria offerta, quanto un partner con cui dialogare e collaborare, facilitati, in questo, dall'importante Memorandum d'Intesa siglato nella primavera scorsa dalle massime rappresentanze di Italia e Cina. L'auspicio è che l'ottimo lavoro svolto in occasione del Primo Forum e l'attività realizzata a seguire in questo biennio possano trovare un ulteriore slancio con la seconda edizione che, ne sono certo, porterà a tutti i partecipanti interessanti spunti di riflessione su come consolidare la collaborazione tra i nostri sistemi industriali e tra le nostre imprese”.

“Il successo del Forum Bilaterale sulle **Macchine Utensili**, giunto alla sua seconda edizione, testimonia l'importanza del settore della meccanica nel quadro delle esportazioni italiane in Cina” commenta il Ministro Consigliere **Giuseppe Fedele**, Incaricato d'Affari dell'Ambasciata d'Italia a Pechino. “E' forte l'interesse delle nostre aziende per questo grande mercato, il primo al mondo per l'industria della macchina utensile. Nell'affrontare il mercato cinese, le aziende italiane possono contare sul pieno appoggio delle Istituzioni italiane in Cina, non solo l'Ambasciata ma anche Consolati Generali, ICE Agenzia e Camera di Commercio. La numerosa e qualificata presenza cinese al Forum dimostra ancora una volta il crescente apprezzamento in Cina per la straordinaria qualità dei prodotti italiani, anche nel settore delle macchine



utensili.”

“La scelta di confermare l’appuntamento del forum bilaterale sulla macchina utensile anche per il 2019 è stata determinata dai risultati del primo evento di due anni fa, che ci ha confermato che l’intuizione di accompagnare in Cina a livello istituzionale le più rappresentative imprese del settore sarebbe stato un passaggio necessario ad avviare un dialogo che potesse poi condurre ad una *win-win cooperation* Italia-Cina” commenta **Gianpaolo Bruno**, Direttore dell’Agenzia ICE di Pechino e coordinatore della rete ICE in Cina e Mongolia. “Inoltre quest’anno abbiamo inteso arricchire il programma con uno Study Tour che, grazie anche al supporto del Consolato Generale d’Italia a Chongqing ha visto il coinvolgimento sia di numerosi ed importanti interlocutori istituzionali locali quali Municipalità, CCPIT, Investment Promotion Bureau, rappresentanti di nuove aree di sviluppo e FTZ in ciascuna delle tre tappe programmate, che di una selezione di aziende locali potenzialmente interessate ad avviare partnership nei settori di interesse”. “Quello delle macchine utensili non è tra l’altro l’unico settore di interesse. Le nostre analisi ci hanno dato evidenza che una cooperazione vantaggiosa potrà essere possibile in diversi altri comparti nei quali proprio la flessibilità e capacità di adattamento dell’offerta tecnologica delle PMI italiane potranno fare la differenza rispetto ad altri possibili partner”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TI POTREBBE INTERESSARE



Investendo 200€ in Amazon potrai avere un'entrata fissa ogni mese.

Vici Marketing



Ti sembra contenta di essersi appena sposata?

Terredeshommes.it